

@ForumEsteriPd\_Roma

Roma, Città dell'altra Economia,

30 gennaio 2017

## L'UE oltre i luoghi comuni

di Giampaolo Galli

# 50 volte NO all'Unione Europea e all'euro

di Paolo Becchi e Fabio Dragoni  
Libero - agosto 15, 2016

50 ragioni sembrano un po' troppe, ma l'articolo è una summa diligente e abbastanza sofisticata di tutte le "bufale" o comunque "luoghi comuni" sbagliati sull'euro. Vediamone i principali.



## 1. Perché i Trattati dell'Unione violentano la nostra Costituzione.

“La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione”. Altrettanto evidente è la violazione dell'articolo 11 della Carta, dove è scritto che l'Italia “consente in condizioni di parità con gli altri Stati (principio nei fatti già sconfessato dalle cronache quotidiane) alle limitazioni (non si parla di “cessioni” ma di “limitazioni”) di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni”.

- a) *I trattati sono stati tutti ovviamente approvati dal Parlamento. Con UE e Euro non cediamo sovranità, ma **la limitiamo per condividerla**. All'art 11, dopo “Nazioni”, “promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”. Art 117: “La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, **nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.**”*
- b) *Prima dell'euro, in Europa contava solo la Bundesbank. Con l'euro ci siamo riappropriati della nostra “quota” di sovranità (argomento forte in Francia). Le politiche di Draghi sarebbero altrimenti impensabili.*

### 3. **Perché l'Unione Monetaria non è fatta su misura per l'Italia.**

L'Europa non è affatto una casa comune: abbandonò nel 1992 un insostenibile tasso di cambio “fisso” con le altre valute per essere poi sciaguratamente ripreso nel 1996. Nel 1999 – al momento dell'ingresso nell'euro – il reddito pro-capite degli italiani era il 96% di quello tedesco. Nel 2015 dopo sedici anni di euro il reddito degli italiani è il 76% di quello dei tedeschi. Le alternative sono due. O meno Europa oppure meno reddito.

*\*\*\* Il nostro reddito era quasi uguale a quello tedesco: eravamo i due malati d'Europa. Proprio il fatto che eravamo quasi uguali ci dimostra che non c'era una debolezza intrinseca dell'Italia. **La Germania ha reagito con le riforme Schröder. Noi no.***

6. **Perché economie diverse devono avere monete diverse.** Ma è semplice: altrimenti il debole diventa sempre più debole ed il forte diventa sempre più forte... Ovvero il prezzo di quella moneta si riallineerà al giusto prezzo di mercato, così consentendo un recupero di competitività. Ma **non potendo svalutare la moneta, l'unica alternativa per recuperare la competitività rimane quella del taglio dei salari** e dell'aumento di produttività attraverso licenziamenti.

*a) Nel dopoguerra il Triveneto era poverissimo rispetto al triangolo industriale. **Ha recuperato senza bisogno di svalutare.***

*b) La svalutazione è un modo per ridurre i salari reali. Se non fa questo, non ottiene il risultato di migliorare l'export netto. La frase corretta è: **non potendo svalutare i salari attraverso il cambio, bisogna farlo direttamente (es. via accordi con i sindacati; concertazione Ciampi 1993).***

11. **Perché non è vero che uscire da un'Unione Monetaria sarebbe una catastrofe.** È un classico: “se entrare nell'euro è stato un errore, uscirne sarebbe letale”. E con queste parole è morta lì. Ma è veramente così? Tutt'altro. Uno studio rileva che in oltre “due casi su tre si è registrato un tasso di crescita fin dall'anno in cui un il Paese di turno ha lasciato l'Unione con un valore mediano pari al 2,7%”.

*\*\*\* Varoufakis: Ci vuole tempo per uscire dall'euro. È come annunciare una grande svalutazione con un anno di anticipo. **Chiunque prende i soldi dalla banca e li mette all'estero.** Anche i piccoli risparmiatori. Nel paese non rimane più niente. Lo stato non riesce finanziarsi (spread). In più chi ha debito sull'estero (banche, grandi imprese) fallisce perché il debito estero non può essere ridenominato in lire. Cresce il debito pubblico sull'estero.*

12. **Perché non è vero che uscire dall'euro significhi uscire dall'UE.**

Vi sono Paesi quali, ad esempio, la Svezia, l'Ungheria, la Danimarca ecc., che pur non avendo l'euro fanno comunque parte dell'Unione Europea e guarda caso stanno meglio.

*\*\*\* I trattati non prevedono l'uscita dall'euro. Ovvio, altrimenti non sarebbe credibile. In più la rottura dell'euro sarebbe di fatto un **default** perché o si paga in lire svalutate (default) oppure si paga in euro, e allora il debito aumenta e diventa più pesante di quanto già non sia. Peggio del fallimento di Lehman. Sulle macerie dell'Europa è difficile ragionare.*

16. **Perché non è vero che svalutare non serve a niente.** Dopo la conversione la nostra nuova moneta si svaluterà rispetto alle altre, raggiungendo cioè il giusto prezzo di mercato. Tutti i più importanti economisti sono concordi nello stimare il riallineamento in misura pari ad una svalutazione del 20%-30%. Per un Paese come l'Italia che vive di manifattura e turismo si aprirebbero enormi opportunità di crescita. Tutto ciò che purtroppo oggi è precluso da una moneta artificialmente troppo forte per la nostra economia.

*\*\*\* Sia chiaro che a) questi risultati sono ottenuti svalutando il potere d'acquisto dei salari e b) man mano che i salari recuperano, si perde il vantaggio competitivo. E si torna daccapo. Per questo, la svalutazione produce vantaggi temporanei a meno di prenderla in dosi sempre più massicce. Una droga, come negli anni '70 e '80. La competitività è solida se è basata su innovazione, ricerca e sviluppo.*



17. **Perché non è vero che se tornassimo alla lira saremmo travolti dall'iperinflazione o dall'inflazione.** È questa una delle più ricorrenti mistificazioni. L'Italia sarebbe devastata da una terribile iperinflazione. Svalutazione e inflazione sono invece fenomeni non correlati. L'inflazione è direttamente correlata all'occupazione e non alla svalutazione.

*\*\*\* Perché noi usciremmo dall'euro proprio per fare una grande svalutazione (per il 5% non vale la pena). E per fare politiche di bilancio espansive ("basta con l'austerità!"), finanziate con moneta. Quindi di sicuro **inflazione alta**. Inoltre, occorreranno risorse pubbliche per salvare le banche e le imprese con debiti sull'estero.*

18. **Perché non è vero che senza l'euro i risparmi si dimezzerebbero.** Se vuoi impaurire una persona devi colpirla negli affetti più cari. Il risparmio, ad esempio, che può essere investito in molti modi: case, azioni, obbligazioni, oro ecc. E non è certo cambiando la moneta che perderebbero mercato. Anzi è proprio con l'euro che in Italia i risparmiatori hanno visto andare in fumo i risparmi di una vita grazie al bail-in. Ne sanno qualcosa gli obbligazionisti di Banca Etruria & Co.

*\*\*\* Le banche non reggerebbero alla fuga dai depositi e al deprezzamento dei titoli pubblici (per via dello spread): i risparmi andrebbero in fumo. Si può ipotizzare un periodo di chiusura delle banche e controlli ferrei sui movimenti di capitali. Ma la gente trova sempre il modo di sfuggire ai controlli. Come nel gennaio 1976, pur a fronte di controlli severi sui capitali.*

21. **Perché non è vero che tutta colpa del debito pubblico.** Come altrimenti spiegarsi la crisi di Paesi come Spagna, Portogallo o Irlanda che nel 2007 avevano livelli di debito pubblico sul PIL pari al 36%, al 68% ed al 25%, mentre il debito privato era cresciuto nel periodo 1999-2007 rispettivamente del 75%, del 49% e del 101%? Vero è piuttosto che il debito pubblico è la conseguenza della crisi, dal momento che alla fine tocca sempre al contribuente farsi carico degli oneri di salvataggio del sistema bancario.

*\*\*\* In Italia no. Usano questo argomento di un ex VP della BCE che si riferiva a Spagna, Portogallo e Irlanda. È un modo per dire che possiamo trascurare il tema del debito pubblico. Come se fosse uno spauracchio agitato per fare le politiche della Troika (di cui noi saremmo gli interpreti). Purtroppo **il debito pubblico conta molto, quale che sia la sua origine.***

22. **Perché non è vero che il nostro debito pubblico dovremmo comunque ripagarlo in euro.** Perché oltre il 96% del debito pubblico – stando alle statistiche del Tesoro – è emesso e disciplinato dalla legge italiana. E quindi in caso di uscita dalla moneta unica verrebbe convertito in valuta domestica ai sensi degli articoli 1277 e seguenti del Codice Civile (la cosiddetta Lex Monetae).

- a) *Come se nel mondo riconoscessero il nostro codice civile! Sarebbe **un atto ostile** nei confronti degli altri paesi (v. Argentina. Il Presidente non può atterrare con il suo aereo in molti paesi per rischio di sequestro).*
- b) *Comunque dal 2012 si emette con una clausola (Collective Action Clause) che **ci obbliga a pagare in valuta forte**. Il conto che ha fatto Mediobanca è che questo ci costerebbe caro. In più Draghi pochi giorni fa ha ricordato che dobbiamo alla BCE 358 miliardi di euro.*

23. **Perché non è affatto vero che faremo la fine dell'Argentina.** Chi non ricorda il più grande default sovrano della storia? Ebbene quasi tutti trascurano che il debito pubblico argentino al momento del default era grosso modo pari al 45% del PIL. Come si spiega quindi la successiva rovinosa caduta? Semplicemente con il fatto che questo debito era stato contratto in dollari USA (cioè una valuta straniera). L'Argentina non può stampare dollari alla bisogna per far fronte a questo debito. Ed è così che l'Argentina indebitata in dollari ma "virtuosa nei conti" va in default ed il Giappone no.

*a) Il nostro debito con l'estero (pubblico e privato) supera il 45% e in gran parte **non è ridenominabile**. I privati di sicuro non possono ridenominare.*

*b) 1998-2002: Pil Argentina= -28%. Inflazione >20% al mese. 50% poveri.*

24. **Perché non è vero che neppure i Paesi del Sud Europa non vogliono uscire dall'euro.** Ad esempio nel luglio 2015 per impedire alla Grecia di uscire dall'Unione Monetaria è stato accordato un finanziamento per complessivi 86 miliardi di euro. Quasi il 50% del PIL. **Insomma, se li sono comprati per farli rimanere nell'euro, ovviamente con i soldi nostri.**

*a) La Grecia meditava di uscire. Schäuble diede l'ok come misura temporanea; meglio che continuare a usare soldi dei contribuenti per salvare la Grecia. La crisi precipitò, si formarono le code agli sportelli e **fu la Grecia a dire che voleva rimanere.***

*b) "Se lo sono comprati con i soldi nostri" è velenoso. Noi eravamo i più interessati di tutti a mantenere dentro la Grecia. Perché **temevamo di essere i prossimi.***

---

30. **Perché non è vero che gli altri sono efficienti, investono in ricerca e sviluppo e le nostre imprese no.** Le nostre imprese “non hanno fatto abbastanza in termini di efficientamento e di ricerca e sviluppo” è il mantra ricorrente. “Lo avessero fatto oggi le nostre imprese sarebbero competitive ed esporterebbero di più”. Ricordiamoci che l’euro è per la Germania un marco svalutato che aiuta ad esportare, vendere, incassare e in queste situazioni fare innovazione è molto più semplice che non quando devi affrontare pesanti crisi di domanda interna, oppure Equitalia ti notifica una cartella da pagare mentre la banca ti chiede di rientrare immediatamente nel fido.

*\*\*\* Le nostre imprese sono bellissime. Il nostro paese è bellissimo. Chi non vede che la colpa è dell’euro denigra il nostro paese. Non è vero: **corruzione, burocrazia, incertezza del diritto, tempi della giustizia...***

**31. Perché non è vero che l'Europa migliora la qualità della vita dei consumatori.** Cogliamo fior da fiore alcuni regolamenti UE decisamente emblematici: c'è quello che disciplina la lunghezza minima delle banane (almeno 14 cm) o quello che impedisce la messa in vendita di fave con meno di tre piselli all'interno; [...] Giulio Tremonti in una recente intervista a Libero ha rivelato che se mettessimo in fila le oltre 32.000 pagine di Gazzetta Ufficiale Europea pubblicate nel 2015 arriveremmo a coprire la distanza record di oltre 151 km lineari.

*a) Sono le nazioni che impongono all'Europa di dare regole minuziose. Noi non vogliamo che il cioccolato svedese (senza cacao) sia chiamato cioccolato. È il costo del mercato unico, che è un enorme vantaggio per il consumatore.*

*b) Mettiamo in fila la Gazzetta Ufficiale italiana!*



36. **Perché non è vero che senza l'euro saremmo meno affidabili.**  
Nel 1996 (ultimo anno in cui l'Italia ha operato con un cambio flessibile) l'Italia aveva un rating AA da parte di Standard and Poor's. Un giudizio lusinghiero quasi di massima affidabilità. Mentre oggi il voto è BBB-. Qualora detto voto fosse abbassato anche di un solo piccolo scalino, il debito dell'Italia sarebbe catalogato come "spazzatura".

*\*\*\* Si dimentica la storia dell'Italia. Es. il 1992.*

39. **Perché non è vero che i problemi sono solo italiani e non europei.** L'argomentazione in base alla quale l'Italia soffre di problemi interni specifici rispetto all'Europa è una nuova fesseria che non trova riscontro nei numeri.

*\*\*\* I problemi sono specifici. Vedi confronto con Germania*

43. **Perché non è vero che il problema sono le nostre pensioni troppo alte.** Altra balla. Uno studio dell'Università di Friburgo in Germania già nel 2011 rilevava come il nostro sistema pensionistico fosse il più sostenibile in Europa.

*\*\*\* Non ci volevano le riforme Dini-Prodi-Fornero? Il problema è l'invecchiamento della popolazione. Non è vero che senza l'euro si potevano non fare le riforme.*

45. **Perché non è vero che uscendo dall'Unione Europea perderemmo i finanziamenti UE.** È vero il contrario. Lasciando l'UE risparmierebbero un sacco di soldi. Per l'esattezza 25 milioni al giorno. Questo è quanto ci costa l'UE. Dal 2001 al 2014 l'Italia ha dato all'UE 70,9 miliardi in più di quanti ne abbia ricevuti. Se uscissimo di sabato dall'UE per rientrare il lunedì dopo risparmierebbero più di quanto Renzi sostiene si possa tagliare con la sua revisione costituzionale del Senato.

*\*\*\* Ci si lamenta che manca un'Europa sociale. Ma Europa sociale significa che i più ricchi contribuiscono a favore dei più poveri, fra paesi e fra regioni.*

46. **Perché non è vero che non sappiamo spendere i fondi che l'Unione europea ci assegna.** Le regole in materia sono talmente demenziali da far pensare che siano state disegnate pur di non far spendere questi soldi.

*\*\*\* Gli altri paesi li spendono. Esempi: Irlanda, Polonia.*